

Direttiva SG n. 1 del 06/04/2016

Prot. G.le n. 17646/16

Direttiva in merito alla disciplina sugli organi competenti all'adozione degli atti di approvazione di progetti e perizie di variante.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- l'art. 97, comma 2°, del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in cui è previsto che *“Il segretario comunale [...] svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti”*;
- il comma 4° del precitato art. 97, in base al quale *“Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività [...]”*;
- l'art. 16 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2013, in cui è stabilito che il Segretario Generale adotta direttive che indichino le modalità tese ad assicurare la legittimità degli atti;

Dato atto che:

- nel corso della seduta del 10/02/2016 il Segretario Generale ha presentato informalmente alla Giunta Comunale un Rapporto Preliminare sugli organi competenti all'adozione degli atti di approvazione di progetti e perizie di variante, aprendo una fase partecipativa di informazione preventiva anche alla dirigenza, tesa ad acquisire osservazioni in merito;
- lo stesso Rapporto Preliminare è stato inviato dal Segretario Generale ai Dirigenti interessati per la stessa finalità partecipativa;
- la fase partecipativa ha conseguito una sostanziale adesione e nella Giunta Comunale del 23/03/2016 il Segretario Generale ha presentato la disciplina definitiva annunciando il presente provvedimento;

Ritenuto opportuno dedurre in un atto direttivo quanto esplicitato nella disciplina sopra riportata;





COMUNE DI
COMO

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Tommaso Stufano

tutto ciò premesso e rappresentato

DISPONE:

1. i progetti preliminari di lavori pubblici devono essere autonomamente approvati dalla Giunta Comunale, indipendentemente dall'inserimento degli stessi nel P.O.P.;
2. l'approvazione dei successivi livelli di progettazione (definitiva/esecutiva) rientrano nell'attività gestoria del dirigente, se sussiste un rapporto di conformità con la precedente fase di progettazione (preliminare/definitivo);
3. nell'ipotesi in cui il dirigente ritenga di dover approvare con propria determinazione il progetto definitivo, in quanto conforme al preliminare, ovvero il progetto esecutivo in quanto conforme al definitivo, è tenuto a dare atto nella citata determinazione della sussistenza di tale rapporto di conformità;
4. nell'ipotesi in cui non sussista la conformità tra le fasi di progettazione, il dirigente è tenuto ad attestare tale circostanza quale motivazione nella proposta di atto deliberativo di approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale;
5. in ordine alle perizie di variante dei lavori appaltati, la competenza provvedimentoale sarà determinata dal medesimo principio di "conformità" al livello di progettazione, come già indicato nei precedenti punti 2 - 3 - 4;
6. per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla "Disciplina sugli organi competenti all'adozione degli atti di approvazione di progetti e perizie di variante", allegata alla presente;
7. i dirigenti di Settore sono tenuti ad uniformarsi alla presente direttiva a far data dal 11/04/2016, coordinandosi col sottoscritto in caso di difficoltà interpretative e duplicative.

Si evidenzia alla Giunta Comunale l'opportunità di ritirare e/o modificare precedenti indirizzi operativi incompatibili con la presente disciplina.

La presente direttiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, del d. lgs. n 33/2013, sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Segretario Generale
dott. Tommaso Stufano

/tdm